

Tabella per la memorizzazione delle chiavi

Posiz.	Dip switch MEM. CHIAVE					
	1	2	3	4	5	6
1	off	off	off	off	off	off
2	ON	off	off	off	off	off
3	off	ON	off	off	off	off
4	ON	ON	off	off	off	off
5	off	off	ON	off	off	off
6	ON	off	ON	off	off	off
7	off	ON	ON	off	off	off
8	ON	ON	ON	off	off	off
9	off	off	off	ON	off	off
10	ON	off	off	ON	off	off
11	off	ON	off	ON	off	off
12	ON	ON	off	ON	off	off
13	off	off	ON	ON	off	off
14	ON	off	ON	ON	off	off
15	off	ON	ON	ON	off	off
16	ON	ON	ON	ON	off	off
17	off	off	off	off	ON	off
18	ON	off	off	off	ON	off
19	off	ON	off	off	ON	off
20	ON	ON	off	off	ON	off
21	off	off	ON	off	ON	off
22	ON	off	ON	off	ON	off
23	off	ON	ON	off	ON	off
24	ON	ON	ON	off	ON	off
25	off	off	off	ON	ON	off
26	ON	off	off	ON	ON	off
27	off	ON	off	ON	ON	off
28	ON	ON	off	ON	ON	off
29	off	off	ON	ON	ON	off
30	ON	off	ON	ON	ON	off
31	off	ON	ON	ON	ON	off
32	ON	ON	ON	ON	ON	off
33	off	off	off	off	off	ON
34	ON	off	off	off	off	ON
35	off	ON	off	off	off	ON
36	ON	ON	off	off	off	ON
37	off	off	ON	off	off	ON
38	ON	off	ON	off	off	ON
39	off	ON	ON	off	off	ON
40	ON	ON	ON	off	off	ON
41	off	off	off	ON	off	ON
42	ON	off	off	ON	off	ON
43	off	ON	off	ON	off	ON
44	ON	ON	off	ON	off	ON
45	off	off	ON	ON	off	ON
46	ON	off	ON	ON	off	ON
47	off	ON	ON	ON	off	ON
48	ON	ON	ON	ON	off	ON
49	off	off	off	off	ON	ON

50	ON	off	off	off	ON	ON
51	off	ON	off	off	ON	ON
52	ON	ON	off	off	ON	ON
53	off	off	ON	off	ON	ON
54	ON	off	ON	off	ON	ON
55	off	ON	ON	off	ON	ON
56	ON	ON	ON	off	ON	ON
57	off	off	off	ON	ON	ON
58	ON	off	off	ON	ON	ON
59	off	ON	off	ON	ON	ON
60	ON	ON	off	ON	ON	ON
61	off	off	ON	ON	ON	ON
62	ON	off	ON	ON	ON	ON
63	off	ON	ON	ON	ON	ON
64	ON	ON	ON	ON	ON	ON

1.5 Perdita di una chiave.

Se viene persa una chiave e si conosce la sua posizione in memoria, è sufficiente cancellare tale posizione utilizzando la procedura descritta al paragrafo 1.6.
In alternativa è necessario cancellare la memoria della scheda con un'operazione di reset (paragrafo 1.8) e riprogrammare tutte le chiavi così come descritto nel paragrafo 1.4.

1.6 Cancellazione posizione di memoria

Questa operazione consente di liberare una posizione di memoria sulla scheda, cancellando il codice contenuto al suo interno. Viene eseguita per poter memorizzare una nuova chiave in quella posizione (es. chiave persa o guasta).

Per cancellare una posizione di memoria posizionare l'interruttore di programmazione PROG su ON. Impostare il numero della posizione da cancellare. Premere il pulsante di cancellazione CANC e rilasciarlo.

La conferma dell'operazione avviene con l'accensione per 2 secondi del led D1. Se per qualche motivo non avviene la cancellazione il led lo indica lampeggiando. Per cancellare un'altra posizione reimpostare i dip switch e premere nuovamente il pulsante di cancellazione.

1.7 Cancellazione di una chiave

Questa operazione viene eseguita per ripristinare la condizione di verginità di una chiave, cancellando il codice contenuto al suo interno.

Per cancellare una chiave assicurarsi che l'interruttore di programmazione sia su OFF. Premere

il pulsante di cancellazione CANC e mantenerlo premuto. Inserire la chiave nell'inseritore a bordo scheda. Rilasciare il pulsante di cancellazione. La conferma dell'operazione avviene con l'accensione per 2 secondi del led D1. Se per qualche motivo non avviene la cancellazione il led lo indica lampeggiando. Per cancellare un'altra chiave ripetere l'operazione.

1.8 Reset e cancellazione dati

Per cancellare completamente tutti i dati contenuti nella scheda e ripristinare la configurazione di default, togliere alimentazione alla scheda. Posizionare l'interruttore di programmazione PROG su ON. Premere e mantenere premuto il pulsante di cancellazione. Ridare alimentazione e attendere 3 secondi. Tutti i dati memorizzati in precedenza vengono rimossi. Portare l'interruttore di programmazione su OFF o codificare sequenzialmente delle nuove chiavi.

2.0 UTILIZZO DELLA SCHEDA

Funzionamento in modalità SHUNT

Per operare sull'impianto, l'utente deve inserire la chiave nel frutto. I relè sono eccitati se la zona è disinserita e diseccitati se la zona è inserita. Se tutte le zone sono disinserite, in fase di inserimento, si accende il led relativo alla prima zona sulla quale l'utente è abilitato a operare. Estruendo la chiave il relè corrispondente viene commutato. Mantenendo la chiave inserita si avvia il ciclo di selezione. Se una o più zone sono inserite, la prima operazione che viene presentata all'utente è quella di disinserimento. La commutazione del quarto relè avviene quando tutte le zone sono disinserite (relè eccitato in bistabile) o quando almeno una è inserita (relè diseccitato in bistabile).

Funzionamento per inserimento AREA

Per operare sull'impianto, l'utente deve inserire la chiave nel frutto. Se tutte le aree sono disinserite (ricordiamo che le segnalazioni di stato provengono dalla centrale), si accende sul frutto il led relativo alla prima zona che l'utente è abilitato a inserire. Estruendo la chiave il relè corrispondente viene commutato. Mantenendo la chiave inserita si avvia il ciclo di selezione. Se una o più aree risultano inserite la prima operazione che viene presentata all'utente è quella di disinserimento.

Il quarto relè non viene utilizzato.

Ciclo di selezione.

Se l'utente è abilitato a inserire più zone, mantenendo la chiave nel frutto può selezionare la combinazione di inserimento desiderata. Se per esempio è abilitato a tutte le zone, inserendo la chiave a impianto disinserito si accendono inizialmente i tre led e successivamente il solo led rosso (Relè1). Mantenendo la chiave inserita si spegne il led rosso e si accende quello giallo (Relè2) per poi proseguire con le combinazioni fino all'estrazione della chiave dal frutto. Al termine delle combinazioni il ciclo si riposiziona in stato di disinserito (tutto spento) per poi ripartire.

Combinazioni in sequenza dallo stato di disinserito :

- 1+2+3	led rosso + giallo + verde
- 1	led rosso
- 2	led giallo
- 3	led verde
- 1+2	led rosso + giallo
- 1+3	led rosso + verde
- 2+3	led giallo + verde
- disinserito	tutto spento.

Se l'utente è abilitato a operare su una sola zona, anche mantenendo la chiave nell'inseritore non viene avviato nessun ciclo di selezione. I relè commutano solo dopo l'estrazione della chiave dal frutto, al termine della fase di selezione. Se una o più zone si trovano in stato di inserito, la prima operazione che l'utente incontra nel ciclo di selezione è quella di disinserimento. L'utente può disinserire solo le zone di sua competenza.

Combinazioni in sequenza dallo stato di inserito :

- disinserito	tutto spento.
- 1+2+3	led rosso + giallo + verde
- 1	led rosso
- 2	led giallo
- 3	led verde
- 1+2	led rosso + giallo
- 1+3	led rosso + verde
- 2+3	led giallo + verde

2.1 Significato dei led

I led dell'inseritore, quando non ci si trova in fase di programmazione, assumono differenti significati in base alle segnalazioni provenienti dalla centrale sugli ingressi dedicati.

Led spento	zona disinserita
Led acceso	zona inserita
Led lampeggiante lentamente	zona aperta
Led lampeggiante velocemente	zona in allarme

3. SCHEMI DI COLLEGAMENTO.

L'inseritore ha 7 morsetti contrassegnati come segue :

- V+ tensione di alimentazione +5V
- L1 accensione led1 (rosso)
- L2 accensione led2 (giallo)
- L3 accensione led3 (verde)
- CK clock
- SD dati
- V- riferimento GND

La scheda multizona ha gli stessi 7 morsetti dell'inseritore. Collegare tra loro i morsetti riportanti la stessa serigrafia.

Gli altri morsetti presenti sulla scheda chiave sono :

- +12V tensione positiva di alimentazione scheda
- GND tensione negativa di alimentazione scheda
- AUX uscita ausiliaria per utilizzi futuri
- CF uscita di allarme chiave falsa (impulso 2 sec.)
- INS3 ingresso area3 inserita (da centrale)
- INS2 ingresso area2 inserita (da centrale)
- INS1 ingresso area1 inserita (da centrale)
- ALL3 ingresso area3 in allarme (da centrale)
- ALL2 ingresso area2 in allarme (da centrale)
- ALL1 ingresso area1 in allarme (da centrale)
- NP3 ingresso non pronto area3 (da centrale)
- NP2 ingresso non pronto area2 (da centrale)
- NP1 ingresso non pronto area1 (da centrale)
- NC1/2/3 contatto normalmente chiuso area 1/2/3
- COM1/2/3 comune area 1/2/3
- NO1/2/3 contatto normalmente aperto area 1/2/3

La scheda multizona QUADRA è conforme alle seguenti norme :
EN 50081-1 EMISSIONE
EN 50082-1 IMMUNITA'
e quindi rispondente ai requisiti essenziali della direttiva EMC 89/336

Quadra - Scheda chiave multizona :

- Tensione di alimentazione : 13,8V dc
- Corrente massima assorbita con relè a riposo : 60 mA
- Corrente massima assorbita con relè eccitati : 160 mA
- Corrente massima fornita su uscite o/c : 50 mA
- Corrente massima supportata dai relè : 30Vdc - 1A (carico resistivo)



Prodotto distribuito da
Securforce Srl - Via delle Forze Armate, 403 - 20152 Milano
©2000 Tutti i diritti riservati
Ver. 2.0 - 27102000

Dip switch per la programmazione delle zone (ZONE)
In fase di codifica, la chiave può essere abilitata a operare su tutti i relè, effettuando una selezione ciclica in fase di inserimento, o solo su parte di essi. Quando il dip switch indicante l'uscita corrispondente (1, 2 o 3) si trova su ON la chiave è abilitata per quel relè, mentre non lo è quando il dip è su OFF. Quando si memorizza una chiave bisogna impostare almeno un dip switch di zona.

1.4 Programmazione iniziale delle chiavi

Questa procedura è valida solo quando si memorizzano le chiavi per la prima volta.

Prima di utilizzare la scheda chiave, deve essere eseguita la procedura di reset, che cancella completamente eventuali chiavi memorizzate in precedenza.

- 1) disalimentare completamente la scheda
- 2) portare l'interruttore di programmazione PROG su ON
- 3) premere e mantenere premuto il pulsante CANC
- 4) ridare alimentazione

Quando il led verde D1 a bordo della scheda di accende rilasciare il pulsante CANC. Il led D1 si spegne dopo 2 secondi. Se il led lampeggia o si comporta in altro modo, ripetere l'operazione di reset. Successivamente, **senza spostare l'interruttore di programmazione** PROG da ON, inserire una dopo l'altra le chiavi da memorizzare.

Non è necessario agire sui dip switch MEM CHIAVE: le chiavi verranno memorizzate automaticamente dalla posizione 1 fino alla 64. Dovranno comunque essere impostati i dip switch relativi all'abilitazione delle ZONE. Quando si codifica una chiave deve essere abilitata almeno una zona.

Se durante la procedura di memorizzazione iniziale il led D1 emette un **lampeggio veloce** senza più spegnersi e la memorizzazione viene bloccata, significa che è intervenuta una condizione anomala. Contattare in questo caso il vostro rivenditore o l'assistenza tecnica.

L'utente 64 è sempre abilitato per tutte le zone, qualsiasi sia la posizione dei dip switch ZONE.

Tabella per la programmazione delle zone

Zona abilitata	Dip Switch ZONE		
	1	2	3
1	ON	off	off
2	off	ON	off
3	off	off	ON
1+2	ON	ON	off
1+3	ON	off	ON
2+3	off	ON	ON
1+2+3	ON	ON	ON

Se la chiave viene memorizzata correttamente il led D1 si accende per 2 secondi. In caso contrario lampeggia ed è necessario ripetere l'operazione di codifica.

Al termine dell'acquisizione delle chiavi riportare l'interruttore di programmazione su OFF.

Come aggiungere altre chiavi.

Per aggiungere successivamente una nuova chiave posizionare l'interruttore di programmazione PROG su ON. Impostare la posizione MEM. CHIAVE in cui memorizzare la chiave seguendo la tabella utente sotto indicata. Impostare le zone abilitate come indicato nella tabella zone sottostante. Inserire la chiave nell'inseritore a bordo scheda. Se l'operazione è corretta il led D1 si accende fisso per 2 secondi. Se la posizione di memoria è occupata il sistema segnala un errore con il **lampeggio lento** del led D1. Se la posizione è libera, ma la chiave è già stata memorizzata in un'altra posizione, il led D1 lo segnala con un **lampeggio veloce**.

Se la posizione di memoria non è vuota e si desidera memorizzare la chiave in quella posizione è necessario procedere prima alla cancellazione del codice contenuto in precedenza premendo il pulsante CANC.

Ripetere l'operazione utilizzando una diversa e vuota posizione di memoria per tutte le nuove chiavi da memorizzare.

Al termine riportare l'interruttore di programmazione su OFF.

Selezione polarità ingressi (dip SW1-5=I)

La polarità degli ingressi è la tensione (positiva o negativa) con la quale la centrale comanda le segnalazioni della scheda chiave. La polarità degli ingressi viene selezionata con il dip switch I e il jumper PT1 secondo la seguente tabella :

INGRESSO	DIP I	PT1
scollegato	OFF	A
attivato con GND	OFF	A
attivato con +12V	ON	B

1.2 Descrizione delle uscite

Uscite di area o shunt di zona

Queste uscite vengono utilizzate, nella modalità di funzionamento per area, per impartire i comandi di inserimento e disinserimento e possono essere programmate come bistabili o impulsive. Nel primo caso ogni riconoscimento di chiave valida genera una commutazione permanente dell'uscita. Nel secondo caso l'uscita resta eccitata solo per 2 secondi. Il contatto è un contatto in scambio libero da potenziale. Nel funzionamento come shunt di zona queste uscite sono sempre bistabili. Le uscite sono identificate con NO1-COM1-NC1, NO2-COM2-NC2, NO3-COM3-NC3.

Uscita relay di inserimento generale

Questa uscita viene utilizzata solo in modalità shunt per agire sullo stato di inserimento della centrale o per comandare lo spegnimento della sirena. Viene attivata quando almeno una delle tre precedenti è attiva e viene disattivata quando tutte e tre risultano disattive. L'uscita è identificata con NO4-COM4-NC4.

Uscite led di stato (L1, L2, L3)

In modalità di funzionamento shunt, le tre uscite L1, L2 e L3 riportano le segnalazioni di non pronto e allarme provenienti dalla centrale e gli stati dei relè a bordo scheda chiave. In modalità di funzionamento per inserimento di area, tutte le uscite riportano le segnalazioni provenienti dalla centrale (inserito, non pronto, allarme).

Uscita lettura chiave falsa (CF)

Questa uscita è denominata CF e si attiva per 2 secondi quando viene letta una chiave che non è tra quelle memorizzate. La polarità è quella impostata utilizzando il dip switch U.

Selezione polarità uscita chiave falsa (dip SW1-6=U)

La polarità dell'uscita viene programmata mediante il dip switch U. Quando il dip switch si trova in posizione OFF l'uscita è chiusa con GND a riposo e aperta in allarme. Se è in posizione ON, il comportamento è invertito.

	DIP U
attiva scollegata, a riposo GND	OFF
attiva GND, a riposo scollegata	ON

1.3 Configurazione della scheda multizona

Selezione funzionamento per area o come shunt di zona (dip SW1-7=F)

Il dip switch F viene utilizzato per effettuare questa selezione. Se il dip switch F viene impostato su OFF il funzionamento abilitato è quello di shunt di zona. Se è impostato su ON viene abilitato il funzionamento di inserimento per area.

	DIP F
Shunt di zona	OFF
Ins. per area	ON

Modalità bistabile/impulsiva delle uscite (dip SW1-8=U)

Il dip switch S/I consente di selezionare il tipo di comportamento delle uscite : nella posizione OFF cambia stato ad ogni riconoscimento chiave, mentre nella posizione ON genera un impulso della durata di 2 secondi ad ogni riconoscimento chiave. Se la scheda è in modalità shunt, il dip R4 agisce sul quarto relè.

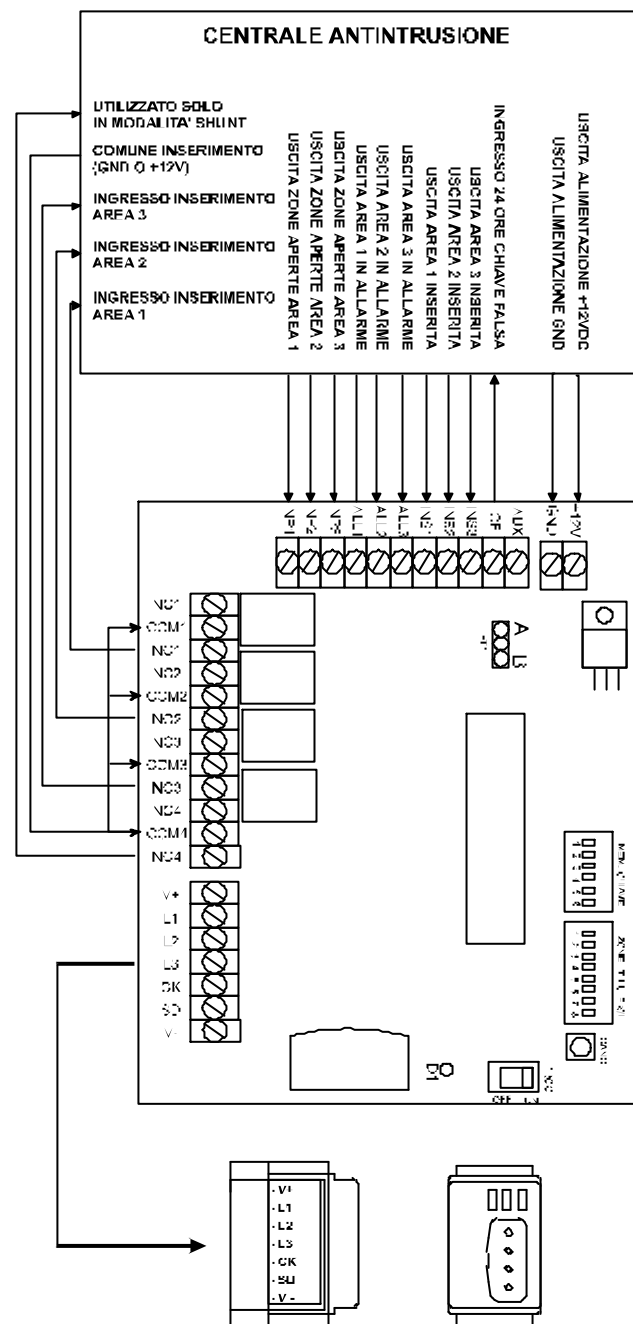
DIP F OFF (shunt)	DIP S/I
Relay4 bistabile	OFF
Relay4 impulsivo	ON

Se la scheda è in modalità area, il dip S/I agisce sui relè Relay1, Relay2 e Relay3.

DIP F ON (area)	DIP S/I
R1, R2, R3 bistabili	OFF
R1, R2, R3 impulsivi	ON

Dip switch per la memorizz. delle chiavi (MEM. CHIAVE)

La memorizzazione delle chiavi avviene mediante la codifica effettuata con i dip switch da 1 a 6. La loro combinazione, prima di un'operazione di memorizzazione o cancellazione consente di identificare le diverse chiavi univocamente.



CONDIZIONI DI GARANZIA

RESPONSABILITÀ.

L'acquirente si assume ogni responsabilità relativa all'osservanza delle norme di legge e di sicurezza nell'impiego del prodotto. È esclusa pertanto ogni responsabilità della Securforce Srl per qualsiasi danno diretto, indiretto e consequenziali causato a persone o cose dall'impiego del prodotto, come pure dal mancato funzionamento del prodotto.

GARANZIA.

La Securforce Srl garantisce il prodotto nei confronti dei propri Rivenditori, mentre la garanzia nei confronti degli utenti finali viene esercitata dal Rivenditore stesso.

Gli utenti finali devono rivolgersi al Rivenditore o all'Installatore che ha installato il sistema.

La Securforce Srl garantisce i propri prodotti contro eventuali difetti di fabbricazione a condizione che gli stessi

- a. siano stati correttamente utilizzati e adibiti al normale uso
- b. non siano stati manomessi o già riparati da terzi
- c. non si siano danneggiati durante il trasposto.

L'impegno derivante dalla garanzia viene soddisfatto esclusivamente mediante la riparazione o sostituzione gratuita, a nostro esclusivo giudizio, dei prodotti difettosi per cause di fabbricazione, non essendo estensibile anche ai danni diretti, indiretti o accidentali provocati da un'eventuale avaria del prodotto.

LIMITI DI UN SISTEMA DI ALLARME.

Tutti i sistemi di allarme sono soggetti a possibili guasti, malfunzionamenti o possono risultare inefficaci a causa di molteplici fattori :

- se le linee telefoniche sono interrotte o fuori servizio nessuna comunicazione può essere inviata agli organi competenti.
- se le sirene sono collocate in posizione inadeguata tale da compromettere la ricezione della segnalazione di allarme
- se il posizionamento di eventuali sensori fumo, gas, acqua risulta non corretto
- se l'alimentazione dei sensori viene interrotta o risulta insufficiente
- se gli accumulatori ricaricabili non sono in grado di supplire alla mancanza della tensione di rete
- se eventuali intrusi penetrano attraverso punti non protetti o aree dove i sensori sono stati esclusi
- se gli eventuali intrusi dispongono di mezzi tecnici atti a escludere, disturbare o disinserire il sistema

Una delle principali cause di malfunzionamento deriva da una manutenzione non adeguata dell'impianto. Si consiglia una verifica periodica dell'impianto nella totalità dei suoi componenti. Un sistema di allarme è in grado di segnalare situazioni di pericolo, ma non di impedire che si verifichino eventi come la perdita di beni o di vite umane.



SCHEDA MULTIZONA

1. SCHEDA MULTIZONA

La scheda multizona consente di inserire e disinserire tre distinte aree di un impianto in una centrale predisposta a tale funzione, o di utilizzare una centrale tradizionale parzializzando fino a tre zone mediante uno shunt delle linee di ingresso.

Modalità shunt di zona

In alcune centrali tradizionali non è prevista la suddivisione dell'impianto in aree. Per poter comunque inserire solo alcune zone dell'impianto viene utilizzato un espediente chiamato shunt di zona, che consiste nel cortocircuitare alla tensione di riferimento (massa o positivo) il segnale proveniente dai sensori della zona da non inserire. La scheda multizona prevede questa tipologia di collegamento. I tre relè di zona funzionano in questo caso in modalità bistabile. Il quarto relè può essere utilizzato per spegnere la sirena in una centrale sempre inserita o per dare alla centrale il comando di inserimento o di disinserimento. Può essere programmato sia come bistabile che come impulsivo. Il suo funzionamento è il seguente : quando una o più zone vengono attivate, il relè invia un comando di inserimento alla centrale, mentre quando tutte le zone sono disattivate viene inviato un comando di disinserimento. I led presenti sul frutto riportano lo stato delle uscite a relè corrispondenti : acceso se l'uscita è attiva, spento se a riposo. Le condizioni di non pronto all'inserimento e di allarme provenienti dalla centrale vengono riportate sui led degli inseritori.

Modalità inserimento aree

La scheda chiave multizona può essere utilizzata per inserire o disinserire delle aree in un impianto. La centrale alla quale la scheda viene collegata deve essere predisposta per avere degli ingressi dedicati all'inserimento e al disinserimento di tali aree. La scheda chiave invia un comando di inserimento o disinserimento alla centrale mediante delle uscite a relè. Alcune centrali accettano sui loro ingressi di inserimento dei comandi bistabili e altre impulsivi. I tre relè di inserimento area della scheda chiave possono essere programmati per operare in entrambi i casi. Nella modalità di inserimento aree il quarto relè non viene utilizzato. I led degli inseritori riportano lo stato di inserimento

delle aree, la condizione di non pronto all'inserimento e di allarme che provengono dalla centrale.

Memorizzazione utenti

La scheda multizona consente la memorizzazione di 64 utenti e la segnalazione di tentativi di utilizzo di chiave falsa. Ogni utente viene identificato singolarmente e come tale può essere cancellato in caso di perdita o sottrazione della chiave.

1.1 Descrizione degli ingressi

Gli ingressi Non Pronto (NP1,2,3), Area Inserita (INS1,2,3), Area in Allarme (ALL1,2,3) sono operativi solo se la scheda si trova in modalità PER AREA (dip switch F=ON)

Ingressi non pronto all'inserimento (NP1, NP2, NP3)

Questi ingressi possono essere utilizzati con le centrali che forniscono la condizione di non pronto all'inserimento o zone aperte. Se questi ingressi non vengono usati possono essere lasciati scollegati. La polarità della tensione che causa la segnalazione di non pronto può essere selezionata se positiva o negativa e se la segnalazione avviene quando viene data o tolta la tensione di riferimento. Gli ingressi sono tre e sono denominati NP1, NP2 o NP3. Lo stato attivo di questi ingressi provoca il lampeggio lento del led corrispondente L1, L2 o L3. La polarità degli ingressi può essere programmata positiva o negativa con il dip switch I. In fase di inserimento anche se viene segnalato che una delle tre aree non è pronta (ha zone aperte), l'utente può selezionarla e inviare alla centrale il comando di inserimento.

Ingressi area inserita (INS1, INS2, INS3)

Sono denominati INS1, INS2, INS3 e servono a rilevare lo stato di inserito delle aree. La segnalazione proviene dalla centrale. Lo stato attivo di questi ingressi provoca l'accensione fissa del led corrispondente L1, L2 o L3.

La polarità degli ingressi di inserito può essere programmata con il dip switch I.

Ingressi area in allarme (ALL1, ALL2, ALL3)

Questi ingressi sono denominati ALL1, ALL2, ALL3 e servono a rilevare la condizione di allarme delle aree. La segnalazione proviene dalla centrale. Lo stato attivo di questi ingressi provoca il lampeggio veloce del led corrispondente L1, L2 o L3.

La polarità degli ingressi allarme può essere programmata con il dip switch I.